

COMUNE DI PIOLTELLO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 DICEMBRE 2020

PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE

Passato il quarto d'ora accademico direi di iniziare il nostro Consiglio, buonasera a tutti passo la parola al dottor Carlino per l'appello, buonasera dottore e la parola a lei.

SEGRETARIO GENERALE

Grazie Presidente, buona sera a tutti. Procedo con l'appello.
(Procede all'appello nominale)

PRESIDENTE

Siete presenti in 20, assenti 5, il Presidente può dichiarare aperta la seduta.

Nomina degli scrutatori, Consiglieri Mazzuca, Avalli, e Dio.

Ricordo che per ottemperare alla normativa Covid, occorre che tutti manteniate le mascherine per tutta la durata del Consiglio, naturalmente manteniate il distanziamento in sala consiliare e vi ricordo che la vostra presenza implica che voi abbiate una temperatura inferiore ai gradi 37,5 gradi. Ricordo che non è possibile effettuare fotografie e video e come richiesto da alcuni Consiglieri ricordo altresì che ai sensi dell'art. 78 comma del D.Lgs 267/2000 gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione delle delibere riguardanti gli interessi propri o di parenti affini fino al quarto grado.

Primo punto all'Ordine del Giorno: Comunicazioni del Presidente.

In quest'ultimo Consiglio Comunale del 2020 sole pochissime riflessioni da parte mia, quest'anno è stato disastroso per tanti di noi, per i lutti e le difficoltà, per le paure le indecisioni. Non ci saremmo mai immaginati un bilancio tanto in negativo. L'indecisione e le paure non sono finite, abbiamo imparato a convivere con espressioni come: ondate pandemica, varianti del virus e lockdown. All'orizzonte abbiamo gli impegni internazionali specie della UE ad aiutare i paesi in crisi e le cure vaccinali che speriamo siano presto rese disponibili per tutti. Rimane molta stanchezza e molta tensione che si coglie nei rapporti personali, sul lavoro e in famiglia. Forse un aspetto emerge in tutta la sua forza: la diffusione del Covid 2019

ha evidenziato che i problemi non sono contenibili in un singolo angolo del mondo e dunque ci riguardano tutti. Mi ha colpito apprendere della difficoltà di molti cittadini pioltellesi a Londra, in Inghilterra per lavoro di tornare a casa. In pochi giorni una cosa apparentemente lontana ,un virus che muta a migliaia di km riverbera sui nostri vicini e conoscenti. Ancora una volta l'illusione che ci si potesse rinchiudere a riccio felici dei nostri piccoli piaceri del nostro mondo di relazione si è rilevato illusorio. Le circostanze di oggi, di questo anno da dimenticare nonostante il bello, il buono e il giusto che molte delle nostre comunità ci hanno messo per vivere e sopravvivere ci impongono di non chiuderci ciascuno in noi stessi, di non volgere il nostro sguardo illusoriamente dall'altra parte. Collaborare, prenderci a cuore gli altri, avere una dimensione pubblica del proprio impegno sono l'unica soluzione per contrastare le disuguaglianze che si sono drammaticamente acuite per impedire che le tensioni sociali che rischiano di deflagrare per sostenere con buona volontà le regole che presiedono la pacifica convivenza che appaiono troppo spesso violate. Dalla prova che stiamo dolorosamente vivendo, scaturisce con forza ancor più intensa l'esigenza di una collaborazione senza riserve, conseguenza diretta di un mondo sempre più interconnesso. Ne emerge anche la necessità di impegno per chi siede nelle istituzioni. Il Presidente della Repubblica ha recentemente espresso, in maniera molto condivisibile, un pensiero forte del caos calmo di questo momento, “non ci possiamo permettere che l'incertezza diventi una componente strutturale del nostro sistema di relazioni”.Lo dobbiamo fra l'altro ai milioni di cittadini del mondo colpiti dal Covid, lo dobbiamo al futuro di questo pianeta, il futuro o è per tutti o non lo è per nessuno come l'anno trascorso ci ha dimostrato. Un appello perché anche la politica con i suoi mille difetti lotti per assicurare certezze anche minime, per non far sì che l'incertezza divorì ogni cosa, grazie a tutti.

PRESIDENTE

Secondo punto all'Ordine del Giorno: Comunicazioni della Sindaca. Grazie, signora Sindaca.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Grazie, Presidente, buona sera a tutti.

Vorrei dare solo belle notizie questa sera, vediamo se ci riesco, partiamo da ieri c'è stata un'inaugurazione è molto bella per la nostra città per un nuovo servizio che abbiamo attivato, un servizio che riguarda la tutela minori, si chiama il servizio “La Quercia” e ha sede dove c'era la Protezione Civile una volta in via Roma 117. Quindi nei locali della Pianeta famiglia che, come sapete, è stato spostato nell'asilo

di Signorelli abbiamo messo questo nuovo servizio che raduna ragazzini delle elementari e medie post- scuola in un percorso educativo, di accompagnamento, anche di compiti, di stare insieme così, ragazzi che essendo curati dalla tutela minori comunque avevano necessità di un sostegno di questo tipo. Per anni il sostegno è stato esternalizzazione esternamente in strutture o della città, o fuori della città. Con la nuova organizzazione di Futura che appunto, come voi ben sapete ha dato questo nuovo impulso alla tutela minori abbiamo pensato con l'Assessore Busetto di aprire questo servizio. Ieri abbiamo inaugurato, insieme alla tutela minori diciamo la gestione del servizio della cooperativa Alemar che era già presente sul territorio e che già sta gestendo circa 26 bambini ad oggi, sono quelli che possono avere questo servizio e comunque Alemar è proprio un'associazione specializzata nell'educazione della cura dei bambini a livello mondiale ma anche in Italia. La cosa bella che mi piace sottolineare è che in un momento così difficile col Covid, dove tutto si chiude siamo riusciti ad aprire e, secondo me questo non è di secondo piano perché vuol dire innanzitutto continuare ad andare avanti a progettare e poi vuol dire rispondere in maniera tempestiva ai bisogni di una città, perché voi vi rendete conto quanto stare in una famiglia con difficoltà, oggi, chiusi dentro, diciamo in pochi metri può essere, dal punto di vista educativo e anche formativo molto difficile per chi ha famiglie un po' complesse. Per cui non abbiamo voluto “abbandonare” questi bambini al loro destino ma abbiamo voluto trovare una risposta in loco che potesse soddisfare queste necessità, c'è grande entusiasmo e, ripeto, ieri è stato nel pomeriggio insieme e sono certa che questa potrà essere ancora una delle eccellenze della città di Pioltello dal punto di vista educativo che ha sempre avuto servizi all'avanguardia e sono certa che anche questo potrà essere in questa direzione.

Seconda cosa bella, vedete qui vicino a me diversi libri, li ho portati per regalarveli, sono arrivati freschi di stampa stamattina, il libro s'intitola 1920/2020 - 100 anni di commercio a Pioltello; è un libro che ha curato l'Assessorato al Commercio insieme alla nostra Consigliera Fiorenza Pistocchi che ci ha fatto da autrice e che ha messo insieme 100 anni di commercio a Pioltello, diciamo che abbiamo fatto in realtà una coltre ai commercianti, abbiamo chiesto ai commercianti di raccontare la loro storia e devo dire che c'è stata anche una grande effervescenza, circa una cinquantina di commercianti hanno voluto raccontare diciamo la loro storia qui a Pioltello, ci sono storie centenarie e ci sono storie, fino ai 15 anni più o meno siamo arrivati ma forse anche poi quelle più recenti di alcune aperture diciamo innovative che ci sono state negli ultimi anni. Penso che sia a un pezzo di storia importante che difficilmente viene valorizzata in una città, a volte magari si valorizza un personaggio, una situazione e parlare di commercio in un momento in

cui il commercio è così difficile e in sofferenza secondo me può essere interessante. Abbiamo pensato, adesso io ne ho portate un po' di copie, per darvele, volevo che i Consiglieri le avessero per prime e l'Assessore Ghiringhelli con me concordava su questo, in realtà noi porteremo grandi quantità ai vari negozianti che hanno partecipato alla stesura di libri in modo che possano destinarlo ai loro clienti, alle persone interessate. Avevamo anche pensato di darne uno per ogni famiglia, però sinceramente poi magari se uno non è interessato rischia di fare una brutta fine, invece abbiamo pensato che è un bel segnale. Se arriva anche in mano a dei non pioltellesi, penso che sia un bel gesto a della storia della nostra città. Infine concludo con il ricordare che sabato abbiamo avuto la cerimonia delle benemerite cittadine che, come sapete, per me resta sempre la cerimonia in assoluto più bella della città dove si riconoscono le persone che in realtà sono degli esempi per tutti gli altri. Come sapete avevamo fatto anche qui una call dal giornalino e anche a tutte le associazioni di segnalare tutto il personale socio sanitario che ha combattuto con contro il Covid, in questo triste periodo. Sono arrivati più di 200 nomi e abbiamo deciso di inserirli tutti nell'albo d'oro delle benemerite cittadine, poi in realtà il medaglione l'abbiamo dato a una persona per ogni categoria in modo che restasse anche un simbolo della singola categoria. Quindi per cui per i medici di base abbiamo premiato il dottor Stefano Serboni che è un nostro medico di base che ha vissuto il Covid per oltre sei mesi in ospedale. Per quanto riguarda i medici ospedalieri abbiamo premiato Roberta Terzi, che come sapete adesso è andata in pensione, ma era una virologa dell'ospedale Sacco che è finita anche sui giornali importanti. Per quanto riguarda gli infermieri abbiamo avuto Salvatore La Diana che è stato nel campo ora dell'esercito, come infermiere dell'esercito ha aperto il campo a Lodi, è stato via più di due mesi senza mai tornare a casa e Roberta Puzzo che è un'infermiera che oltre a fare il suo lavoro di infermiera nel reparto Covid, quando veniva a casa si occupava della famiglia dei vicini di casa che, a loro volta, come dire, vivevano questa situazione perché una vicina di casa si chiama Maddalena Tesoro ed è l'operatrice sociosanitaria che è stata premiata nelle categorie degli operatori sociosanitari. Una particolare poi attenzione è stata data alla Croce Verde per la quale abbiamo iscritto tutti i volontari nell'Albo D'oro delle preferenze e abbiamo anche dato riconoscimento di un quadro così come a tutti i volontari della Protezione civile di Pioltello che, pur non essendo personale sanitario, però voi sapete che hanno fatto un grande lavoro per la nostra città. In quell'occasione ho annunciato anche che abbiamo un bel regalo di Natale per la città di Pioltello in quanto la dottoressa Caprotti di Esselunga mi ha chiesto che voleva fare un dono per la città di Pioltello, qualcosa di sociale che potesse essere un segno importante e io confrontandomi un po' con i

colleghi della Giunta ho pensato che la destinazione più importante in questo momento fosse un'ambulanza. Quindi la dottoressa Caprotti ha convenuto con noi che questo era un bellissimo segnale e quindi acconsentito a finanziare un'ambulanza che ha dentro anche il reparto di rianimazione e che avrà tutte le tipologie anche necessarie per poter trasportare i grandi obesi, che non sembra ma è una caratteristica che poche autoambulanze hanno e che è importante avere. Quindi ecco penso che questa serie di notizie positive sia certamente un bel buon Natale per tutti noi, visto che quest'anno sarà una Natale dove non possiamo abbracciarci, salutarci e fare brindisi. Questo ultimo Consiglio comunale sarà particolarmente freddo da questo punto di vista, voglio ricordare però una persona che per questo Comune ha fatto tanto, un cittadino benemerito Stelio Stelvi che ci ha lasciato la scorsa settimana. Stelio Stelvi è stato dirigente del nostro reparto della persona per tanti anni, ha visto trasformarsi la città di Pioltello, lui è arrivato qui nel 1966, quindi ha visto la città passare da un borgo rurale alla città che è oggi, ha accompagnato decine di pioltellesi nella loro vita, nelle loro storie, ed è stato un grande testimone anche per gli impiegati di questo Comune.

Quindi l'abbiamo accompagnato all'ultimo saluto proprio ieri e nel ringraziare Stelio Stelvi per il lavoro svolto con noi e anche nel ricordare i quasi 100 morti che il Comune di Pioltello ha avuto ad oggi per il Covid, chiedo a tutti di alzarsi per un minuto di silenzio.

PUNTO N. 3 – APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 2020

PRESIDENTE

Grazie. Terzo punto all'Ordine del Giorno: Approvazione verbale della seduta del 30 novembre scorso. Se tutti i Consiglieri sono d'accordo, darei per letto il verbale, e porrei in votazione la sua approvazione. Quindi favorevoli? Unanimità. Il Consiglio approva il punto.

PUNTO N. 4 - ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO E SOTTOSCRITTO DAL GRUPPO MOVIMENTO CIVICO – LISTA PER PIOLTELLO E VIVERE E DAL GRUPPO SOCIALISTI & DEMOCRATICI “INIZIATIVE E PROGETTI PER IL BENESSERE E LA SALUTE MENTALE DEI CITTADINI

PRESIDENTE

Quarto punto all’Ordine del Giorno: “Ordine del Giorno presentato dal gruppo consiliare Partito Democratico e sottoscritto dal Gruppo Movimento Civico Lista per Pioltello e Vivere è Vivere e dal Gruppo Socialisti& Democratici dal titolo: “iniziative e progetti per il benessere e la salute mentale dei cittadini”. Prego Consigliere Mauri, grazie.

CONSIGLIERE MAURI FRANCESCO

Grazie, Presidente buonasera a tutti. Presento come primo firmatario e ringrazio la maggioranza per il sostegno all’ODG e le iniziative progetti per il benessere e la salute mentale dei cittadini. Premesso che l’Organizzazione mondiale della sanità definisce la salute mentale una componente essenziale della salute in generale, ovvero uno stato di benessere nel quale una persona può realizzarsi, superare la tensione della vita quotidiana, svolgere un lavoro produttivo e contribuire alla vita della propria comunità. Premesso che la salute mentale è riconosciuta quale elemento fondamentale necessario per il benessere della persona e quindi in questo senso è identificabile come obiettivo strategico imprescindibile per il buon funzionamento della comunità. La centralità della salute quale diritto fondamentale nella sua accezione estesa non può, di conseguenza a prescindere dall’impegno comune nella promozione, nella tutela della salute mentale soprattutto nella prevenzione del disagio psicologico sommerso. L'emergenza legata alla diffusione del Covid ha rappresentato e tuttora rappresenta l'esperienza del tutto nuova con le caratteristiche traumatiche delle grandi emergenze e con un impatto notevole e, spesso sommerso nella vita di tutte le persone: le restrizioni, le paure e i cambiamenti hanno agito e agiscono continuamente al di sotto della soglia della

patologia... (salta reg.)... non vorrei che saltasse anche in futuro, forse è scarico comunque proviamo... - le restrizioni, le paure e cambiamenti hanno agito e agiscono continuamente al di sotto della soglia della patologia conclamata generando ferite psicologiche invisibili che stanno logorando e danneggiano i singoli, così come tutta la comunità. Le ricerche sugli esiti psicologici della quarantena mettono chiaramente in luce questi aspetti ed evidenziano come in maniera diffusa nella popolazione e sul lungo periodo stiamo assistendo all'incremento delle depressioni reattive e dei sintomi dei disturbi da stress post-traumatico. Considerato inoltre che gli interventi di cura e sostegno a favore della salute mentale erogati nell'ambito del Sistema Sanitario Regionale si collocano quasi esclusivamente sul piano della malattia mentale trascurando quasi completamente benessere psicologico ai bisogni di sostegno e cura della vita quotidiana delle persone, tali bisogni sono raccolti in grossa parte dal privato e dal privato sociale e ricadono quasi interamente in termini anche di costi sulle famiglie e sulle comunità locali. Considerato che l'esplosione della pandemia ha posto sempre più l'accento sulla necessità di un potenziamento dell'assistenza e del welfare territoriale come primo e più immediato presidio collettivo atto alla prevenzione e promozione della salute; considerato le specificità, le competenze per rispondere al bisogno contingente dei cittadini si collocano all'interno da professione psicologica: professione che ha un ruolo cruciale e un'importanza strategica rispetto sia ai soggetti fragili sia al malessere comune che investe tutti. Considerato che la popolazione, in particolare i medici, gli infermieri gli operatori sociosanitari, così come le Forze dell'ordine sono stati e sono tuttora sottoposti a particolari condizioni di stress che ricadono e aggravano ulteriormente il carico psicologico delle famiglie e delle reti relazionali locali; considerato l'isolamento sociale, la paura del contagio, l'incertezza, la perdita di persone care, la preoccupazione per la crisi economica l'incertezza lavorativa sono tutti elementi che hanno causato e causano l'aumento di stati d'ansia, comportamenti aggressivi, vissuti depressivi e disturbi psichici di ogni genere. Considerata la crisi economica e il distanziamento sociale come impattano fortemente sul senso di solitudine delle fasce più fragili della popolazione, gli anziani bambini e adolescenti in particolare e a tal proposito è bene ricordare anche come lo stesso garante dell'infanzia adolescenza di regione Lombardia abbia recentemente lanciato un appello a tutta la comunità territoriale chiedendo uno sforzo comune per garantire un adeguato e accessibile sostegno psicologico a tutte le persone minorenni. Considerato anche l'indagine effettuata dall'istituto Piepoli di settembre 2020 che rileva un innalzamento dell'indice ai livelli di marzo e una crescente richiesta di interventi psicologici che i cittadini vorrebbero ricevere mentre oggi solo una persona su

cinque riesce a trovare risposta ai propri bisogni. Considerato che il disagio psicologico è sottovalutato o non considerato socialmente come fattore determinante nella genesi o esacerbazione di condizioni mediche anche gravi e che ciò spesso si traduce in un ricorso massiccio a farmaci, visite specialistiche, esami oggettivi e analisi di vario genere ma sempre a carico spesso del paziente stesso e spesso inefficaci. Considerato inoltre che sono ormai consolidati dagli studi una serie di strategie nell'offerta di servizi e trattamenti psicologici dimostratisi efficaci nel promuovere, proteggere ripristinare la salute mentale. Correttamente attuati questi interventi rappresentano i migliori investimenti possibili per ogni società con ritorni significativi in termini di salute, qualità della vita, risparmio economico. Considerato che il Senato ha avviato un iter di approvazione del disegno di legge numero 18 27 per l'istituzione dello psicologo delle cure primarie di cui è firmataria Paola Boldrini senatrice del Partito Democratico e Vicepresidente della Commissione Sanità. Tale provvedimento riconosce, attraverso l'istituzione del servizio di psicologia di cure primarie a livello della medicina di base, dei presidi dei servizi territoriali, la necessità di una risposta territoriale al bisogno di benessere psicologico delle persone. Un luogo quindi di prossimità dove gli psicologi qualificati possono prendere in cura i cittadini in collaborazione con i medici di base e i pediatri di libera scelta. Questa proposta si inserisce all'interno di un percorso generale di potenziamento del sistema delle cure primarie che punta non solo ad offrire cure al disturbo psicologico o di trattare il problema individuale bensì ad occuparsi del benessere e della salute psicofisica dei cittadini di un territorio, dei membri di una comunità in modo equo e accessibile per fornire a tutti, indistintamente cure e terapia ma anche per promuovere consapevolezza, promozione di salute, adozione di comportamenti positivi. E' importante che si creino collegamenti virtuosi tra le istituzioni, il mondo professionale, quello accademico scientifico in modo strutturato e organizzato a sostegno della costruzione di reti di fronteggiamento e di potenziamento dei presidi di welfare territoriale, la capacità di rispondere in modo appropriato a tali bisogni è da una parte un dovere istituzionale, ma dall'altra rappresenta una scelta lungimirante in termini di ricaduta sulla qualità della vita e sulla salute mentale della popolazione. L'assistenza psicologica e il benessere che ne deriva devono essere fra i servizi garantiti a tutti e ad accesso libero e diretto. Nel momento in cui ciò non è garantito a livello regionale è compito degli enti illuminati, quale il nostro Comune tracciare la strada nella tutela dei diritti collettivi. Visto infine che a livello locale, il Centro operativo comunale ha tra le proprie funzioni anche la funzione di sanità assistenza sociale allo scopo di assicurare il raccordo con le strutture del Servizio Sanitario Regionale per interventi sanitari necessari quali soccorso urgente, assistenza

sanitaria, assistenza psicosociale, sanità pubblica e prevenzione il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta ad attuare iniziative di sensibilizzazione per ribadire l'importanza della componente psicologica della salute abbattendo pregiudizi e stigmi che sono ancora troppo diffusi nella popolazione verso la figura dello psicologo, a mettere in campo iniziative proprie in termini di servizi di sostegno psicologico accessibili a tutta la cittadinanza in particolare a bambini e adolescenti anziani, al duplice scopo di implementare la rete psicologica autonoma di sostegno locale e rispondere all'urgente necessità – ahinoi - svelata drammaticamente dall'attuale contesto emergenziale di strutturare un accordo efficace tra welfare locale e realtà ospedaliera e territoriale del sistema Socio sanitario regionale. Inoltre, a farsi portavoce e promotori visto che come Comune di Pioltello siamo capofila del distretto sociale est Milano, di azioni di sensibilizzazione per migliorare la compliance dei cittadini con i Servizi Sociali in un'ottica di miglioramento della qualità degli stessi servizi al pari della vita della popolazione e infine attrezzarsi per fronteggiare anche il post emergenza e .. (salta reg.) del disagio, della sofferenza psicologica nell'ottica di reinserimento sociale e lavorativo.

Come dicevo è a firma del sottoscritto come Partito Democratico e dei Consiglieri Mirko Dichio per il Movimento Civico Lista per Pioltello, Vivere Pioltello e Rosario Berardi Socialisti Democratici, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Mauri. Ricordo a tutti i Consiglieri che questo punto all'Ordine del Giorno sarà trattato come un normale punto deliberativo, quindi ci sarà un confronto nei limiti, vi ricordo di cinque minuti per ogni gruppo, dopodiché la Sindaco proporrà una sintesi del dibattito e quindi si procederà alla votazione. Quindi apro la discussione, grazie. Chi vuole intervenire? Prego Consigliere Monga, grazie.

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

Grazie, Presidente, io ho qualche domanda. Documento ben fatto, lungo elenca una serie di questioni sicuramente importanti, bene inteso che è una domanda, c'è nessun alone di volontà di polemica e spero che non la si voglia vedere per forza a tutti i costi. Io ho semplicemente qualche piccola domanda perché l'elaborato richiama tutta una serie di questioni, però a me sorgono delle legittime domande, ma prima di tutto vorrei capire se cita anche il progetto di legge a firma Boldrini PD. Benissimo, ma qui la domanda è , e forse la domanda va posta più al proponente, se è in arrivo un disegno di legge perché lo si cita o nello specifico come lo si vuole calare rispetto alla realtà locale e quindi penso sia una domanda

legittima che magari arricchisce il dibattito e fa capire anche quale sia lo scopo della proposta. E poi ecco qui leggo: “iniziative proprie in termini di servizi, di sostegno psicologico accessibili alla cittadinanza, con il duplice scopo di incrementare la rete psicologica autonoma e di sostegno locale, per quello che è l'emergenza e il welfare”. Va bene, ma quindi già esistono una serie di servizi legati al Servizio Sanitario regionale, quindi come si declina, come intende il proponente, la Giunta fondamentalmente... al netto delle parole e dei principi che capiamo e che sono -ritengo - condivisibile per amor del cielo, ma come si va a gestire, ci sono gli psicologi che sono liberi professionisti che svolgono attività ove accreditati al Servizio Sanitario ove come attività professionale personale. Come questo impatta su quello che sono le risorse fondamentalmente della Regione che ha la gestione della sanità, rispetto al tessuto sociale di Pioltello. Poi anche farsi portavoce e capofila al distretto, benissimo anche qui siccome mi consta che la parte del sociale sia gestita di fatto con Piani di Zona e quant'altro e tutta una serie di strumenti tecnici con fondi dei Comuni ma anche fondi regionali, come questo possa impattare e che tipo di coperture, a questo punto se si ha già in mente che tipo di servizi proporre perché al netto della legittima ambizione di impegnare la Giunta e il Comune poi vorremmo anche capire, ricevuto il documento, analizzato, studiato per l'amor del cielo come questo poi viene declinato, anche qui sono domande, ritengo legittime, prive di polemiche, mi fermo qui e gradirei solo qualche risposta. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Dichio, grazie.

CONSIGLIERE DICHIO MIRKO

Buona sera, allora, lo spirito di questa iniziativa, da parte dei proponenti e da parte delle forze politiche che l'hanno sostenuto e per quanto riguarda la Lista per Pioltello vale per tutti e quattro i Consiglieri Comunali che sono qui presenti, hanno da subito sposato questa proposta. La volontà non è quella di andare in alternativa, fare qualcosa di diverso. La volontà è quella di allargare i servizi, le proposte le offerte sul territorio. Forse magari non è chiaro a tutti che questa particolare emergenza di cui spesso e volentieri ci riempiamo la bocca in riferimento a eventi tragici e tutto quanto il resto. S', è effettivamente è una tragedia quest'anno 2020 e purtroppo, al di là delle aspettative di qualcuno che spera che il 2021 sia meglio, il 2021 comincerà sulla stessa falsariga se non peggiore. Quindi in un contesto drammatico con una serie di persone che ci hanno lasciato, una serie di traumi di difficoltà importanti, gente che ha perso lavoro,

certamente non è poi così perché poi c'è il divieto di licenziamento, ma poi effettivamente sei a casa perché il datore di lavoro non ti può offrire il lavoro, tu stai a casa. Bambini che non capiscono nulla di quello che sta avvenendo: 5,4,3, 6, 10, 15 anni perché ci metto di mezzo anche gli adolescenti che vivono sulla loro pelle la tragedia di un qualcosa che comunque non è per loro conosciuto perché comunque è un dramma importante. Vogliamo parlare delle donne incinta? Anche le donne incinta che vivono tutto il loro timore, paura che già è normale in un momento di serenità figuriamoci nel momento in cui c'è invece una pandemia come quella che stiamo vivendo. Vogliamo parlare invece ancora di disabilità dove appunto alle problematiche normali si sommano tutta una serie di altri eventi? Vogliamo parlare appunto di scuola, vogliamo parlare ancora di chi ha vissuto la quarantena perché c'è anche questo problema e chi ha vissuto la quarantena sulla sua pelle e poi è stato in ospedale o che più semplicemente è rimasto a casa due o tre volte per intervalli costanti di 10, 15, 20 giorni a seconda poi del giro del lotto che ATS decide di fare in base alle necessità e a capacità di fare tamponi e via discorrendo perché queste non sono cose che vi sto dicendo io, sono il dato di fatto che abbiamo conosciuto in questi mesi. Quindi io credo che tutto ciò che implementa un servizio fondamentale come quello dell'aiuto, tenuto conto, un dato statistico ma piccolino che la maggior percentuale il 50% , dei disagi psicologici delle persone adulte si sviluppa prima dei 14 anni credo che sia un elemento assolutamente da tenere bene in considerazione e allora io dico: sul territorio abbiamo l'Assessorato ai Servizi Sociali con il nostro Assessore Busetto che comunque fa egregiamente con lo staff, con l'équipe che veniva richiamata in altro modo di Azienda Futura, un aiuto, un sostegno a tutte quelle fragilità del nostro territorio che ne conosciamo e ne conosciamo molte. Abbiamo sullo stesso territorio che Psiche & Soma che dà un servizio fondamentale e come lo declina? Gratuitamente dando supporto psicologico a chi ne ha bisogno, potrebbe essere declinava anche con il progetto "Italia ti ascolto" che è una App dove basta semplicemente iscriversi e anche lì gratuitamente si dà un servizio di supporto sulle varie fasce e poi ci sono, a seconda delle problematiche che uno può vivere sulla sua pelle diversi momenti e modi di fare consulenza. Bene tutto questo percorso e quindi mi sembra utile questa discussione che stiamo facendo questa sera, poi io non voglio insegnare niente a nessuno, ma i progetti di legge poi bisogna farli approvare, se poi non passano...Appunto tra le righe veniva detto: questa amministrazione è così sensibile che si dia da fare indipendentemente poi come andrà il percorso parlamentare, quindi detto questo ripeto: qui, sul nostro territorio si cerca di fare di necessità virtù, le problematiche sono tante, i fondi stanziati arrivano da diverse enti, ma non sono sufficienti perché il dramma è talmente

grande che più sono le possibilità che possono interagire, contribuire a dare una soluzione sul territorio ai drammi del nostro territorio, credo che sia assolutamente un valore aggiunto. Non credo di dover aggiungere altro.

PRESIDENTE

Ci sono altri? Prego Consigliere Berardi.

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Buona sera a tutti. L'Ordine del Giorno delinea un quadro impietoso di quella che è la situazione che abbiamo vissuto in tutto il corso di questo 2020 e che naturalmente non abbiamo ancora superato e che mette in evidenza le enormi pecche anche di un sistema sanitario definito di eccellenza come quello lombardo che in tutti questi mesi ha mostrato la sua povertà e ci invita quindi a una riflessione complessiva su quello che d'ora in poi va, in qualche modo, ripensato, va rammodernato, va riorganizzato, sia appunto in tutti in tutti i settori ma soprattutto in quello sanitario perché il momento in cui appunto succedono pandemie come quella attuale abbiamo visto che nulla ha funzionato come tutti quanti auspicavano, nonostante la buona volontà a destra e a sinistra, alla fine sono venute fuori tante di quelle pecche e tante ne stanno venendo fuori che impongono un ripensamento e un ammodernamento diciamo delle modalità di intervento rispetto ai bisogni che la società esprime, sia appunto in campo sanitario specifico ma anche in campo psicologico e nel sostegno diciamo di tutte quelle fragilità che naturalmente in questo contesto si verificano. Oggi la medicina, o meglio l'Organizzazione sanitaria deve fare un passo notevolmente in avanti perché è impensabile continuare diciamo a gestire la sanità con i metodi del novecento in un'epoca dove grazie chiaramente alle nuove tecnologie sarebbe possibile un tipo di medicina di prossimità, dove la casa, la dimora del paziente deve diventare il primo luogo di cura dello stesso, attraverso appunto lo sviluppo della telemedicina e di tutti quegli altri strumenti che oggi sono a disposizione, si tratta chiaramente di pianificarli e di organizzarli in modo tale che all'occorrenza diventano effettivamente funzionali e anche quello di servizi che sono contenuti in questo Ordine del Giorno, ben si prestano anche a un tipo di sviluppo di questo tipo di organizzazione. Quindi io non mi soffermerei sugli aspetti specifici di questo Ordine del Giorno che poi sarà analizzato e naturalmente chiamerà in causa il Comune, ma chiamerà in causa il Comune quale elemento più prossimo diciamo, quale organizzazione più prossima al cittadino che da sempre ha gestito un ruolo di supplementato non solo in questo settore, nel settore scuola, nel settore Servizi Sociali, ma in tutta una serie di settori, sono sempre i Comuni che, alla fine, chiaramente cercano di mettere le pezze a tutte quelle che

sono le manchevolezze degli altri organismi superiori. Le regioni chiaramente hanno fallito la loro missione per la quale diciamo erano state organizzate nel lontano 1977, vanno ripensate, vanno ridisegnate, vanno ridefiniti i ruoli perché così è impensabile diciamo poter proseguire. Va ripensato probabilmente anche lo Stato e quindi la definizione di quelle che sono le funzioni e il decentramento di alcune funzioni. Io spero che il dopo pandemia sia all'inizio veramente di una serie di innovazioni che devono interessare tutti gli organismi dello Stato italiano partendo appunto dallo Stato che, come ho scritto in un recente articolino del Giornalino, stato è un verbo al passato quindi si tratta di riportarlo al presente, ma non solo al presente ma proiettarlo nel futuro per tentare di governare diciamo le nuova società, tutte le dinamiche che in questa società si manifestano in maniera più coerente e in modo tale che rispetto anche a eventi così drammatici ci sia la possibilità di dare pronte risposte e in tutti gli ambiti di cui la popolazione manifesta questi bisogni, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, ci sono altri interventi? Prego Consigliere Mauri.

CONSIGLIERE MAURI

Ringrazio il Consigliere Monga, ha sottolineato degli aspetti che sono utili sia per il dibattito sia per il dibattito all'interno del Consiglio Comunale ma anche per la cittadinanza e chi ci ascolta. Quest'Ordine del Giorno costituisce una cornice politica di senso e di prospettiva in cui inserire le iniziative, iniziative che state condivise con l'Assessorato alle Politiche Sociali che ringrazio per l'attenzione e la disponibilità e che verranno sviscerate, approfondite su cui ci sarà una riflessione attenta per capire quali di queste mettere in campo, ce ne sono svariate, c'è un potenziamento dello sportello di supporto psicologico inteso come orientamento ai servizi esistenti. Non si tratta -e faremo un errore in questo senso -nel sostituire o fare concorrenza a quello che già offre il territorio, si tratta invece di fare un'operazione di sistema che faccia rete tra i servizi già attivi, che dia una mappatura adeguate e promuova presso la cittadinanza un accesso il più possibile diretto, equo perché non è sempre accessibile a tutti, sostenibile nel senso che sarebbe gratuito per la cittadinanza, ma ovviamente finanziato lato professionisti che svolgerebbero l'incarico oppure si va ad altre iniziative come quelle non solo legate allo stretto territorio regionale ma anche nazionale che possono essere appunto, si cita un'applicazione di gruppi di ascolto e di supporto psicologico fino a arrivare anche a forme complesse e buone pratiche che senza andare molto lontano ma guardando al Comune di Milano piuttosto che in questi mesi al Comune di

Bergamo si stanno mettendo in campo, quali lo psicologo di quartiere. Parliamo di iniziative molto concrete che dicono come comune dominatore un concetto che la pandemia ha fatto esplodere. Mai come oggi serve un contatto di prossimità sul territorio, il cittadino anche a Pioltello deve potersi orientare facilmente e accedere facilmente ai servizi, se questa operazione di orientamento e di raccolta del bisogno e analisi del bisogno la fa uno psicologo l'Amministrazione comunale che si chiami di Pioltello o di un altro ente locale avrà una lettura dei dati che può essere valorizzata e può essere poi una Carta utile per capire dove andare a impegnare future risorse per futuri bandi. Tante volte bandi e risorse si impegnano senza una chiara lettura del bisogno il territorio e allora fare un investimento su un servizio che, a livello di sistema non so raccolga e potenzi servizi, ma riesca a far orientamento, riesca a sensibilizzare il cittadino, garantisca il diritto alla salute mentale inteso come benessere psicologico, mai come adesso è urgente. Allora tracciare la strada anche solo a livello politico con un ODG di questo tipo aiuta l'amministrazione a immaginare il proseguo del proprio operato, aiuta i cittadini a sapere che c'è un'attenzione che si vuole lavorare in questo senso per garantire un accesso diretto a un supporto soprattutto per alcune fasce più fragili deve essere garantito, c'è un bisogno crescente che la pandemia ha acuito e che purtroppo anche il 2021 porterà a evidenziare a tutti i livelli, quindi non ci si sostituisce alla Regione, si cita il Sistema Sanitario Regionale, si cita un disegno di legge perché dice di un percorso che anche a livello nazionale si sta facendo, come quello si potrebbe citare anche il dibattito tuttora in voga sui voucher psicologici, nell'ultima legge di bilancio sono tante le parti che hanno chiesto di impegnare risorse nazionali e quindi poi Comuni è bene che si facciano trovare pronti perché ci sia un voucher di accesso diretto per tutta la cittadinanza, quindi sono tante le possibilità. Tracciare la strada vuol dire essere lungimiranti e vuol dire farsi trovare pronti, che lo faccia il Comune di Pioltello prima che gli altri a me sembra che sia solo motivo di orgoglio e di buona pratica che secondo verrà anche ripresa. Quindi ben venga che mi auguro ci sia la massima disponibilità da parte di tutti di poterci impegnare su questo tema, sono convinto che la cittadinanza apprezzerrebbe molto grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Prego Consigliere Dio.

CONSIGLIERE DIO

Io mi riallaccio al discorso di tutti perché tutta la Maggioranza, il discorso si può

approvare diciamo. La questione è che il Covid, come già detto da molti ci ha fatto vedere che il re è nudo, abbiamo delle lacune nel nostro paese dalla sanità a tutto il resto che vanno affrontate con polso. Poi il Presidente del Consiglio Conte è andato in Europa , ha chiesto questi soldi che è riuscito ad ottenere molto di più degli altri paesi non perché noi siamo più belli ma appunto perché abbiamo dei problemi strutturali non indifferenti. Quindi anche l'Europa si è guardata intorno e ha detto: abbiamo 10 figli uno non mangia e quello che non mangia siamo noi, quindi ha dato dei grandi soldoni e creerà... “non mangia” nel senso strutturale era una metafora e quindi ha dato questi grandi soldoni e creerà una task force di controllo sull'indirizzo politico che darà il governo di come spendere questi soldi e questi progetti dovranno andare a buon termine, dovranno andare a compimento perché altrimenti l'Europa come ce li dà così se li riprende come succede con molti progetti europei che ci danno dei gran soldoni, poi i progetti non vengono approvati e questi vengono aboliti e tornati indietro, quindi secondo me, visto che andiamo verso una tornata politica imminente, mi piacerebbe vedere su molti programmi elettorali molti progetti di questi indirizzi sia sulla salute mentale, sia sul lavoro, sia sul sociale, sulle famiglie sui giovani, perché? Perché arriveranno questi soldi e verranno dati magari anche gli enti locali che hanno progetti e quindi tutti dovranno avere dei progetti per non farsi trovare impreparati, quindi secondo me questo va nella direzione giusta di quello che bisognerebbe fare, non guardare un attimino non alloggi perché ad oggi diciamo la struttura, quella che c'è per l'emergenza Covid ormai è ben rodato e si sta andando verso il vaccino e quindi andremo a contenere, ma ci sarà un poi, un post dove ci saranno negozi che chiudono, attività che chiudono, gente senza lavoro, famiglie abbastanza conciate, e andranno aiutate sia psicologicamente che anche economicamente o con strutture che riescono a far rientrare queste persone ad una vita normale. Quindi oltre a questo progetto, secondo me, ce ne vorrebbero molti altri che vanno nella direzione giusta e secondo me è una cosa molto favorevole che si può tranquillamente approvare.

PRESIDENTE

Grazie. Altri interventi? Consigliere Monga, benissimo, nel limite dei cinque minuti che lei ha naturalmente.

Facciamo un paio di minuti ancora.

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

Su altri interventi non ho nulla da dire.

Forse è Natale meglio non commentarli, sul progetto di legge, possono passare o no, io non l'ho citato come polemica ma solo come interlocuzione.

Devo ringraziare il Consigliere Mauri perché di tutti gli interventi è forse il più chiaro, ha dato una serie di proposte concrete, specificando anche facendo critiche ma dando anche a onor del merito a una serie di strutture che sono ampiamente criticabili ma che in qualche modo hanno, seppure nel complesso retto.

Devo dire che sono d'accordo a tutte le proposte che sono state citate, sono cose che assolutamente positive, del bisogno, del fabbisogno non solo post, ma anche durante questa crisi di questa epidemia c'è bisogno anche del supporto psicologico quindi è una cosa estremamente positiva e grazie all'intervento del Consigliere Mauri che ringrazio ora mi è molto più chiaro il documento è condivisibile e quindi io voterò favorevolmente. Grazie.

PRESIDENTE

Non ci sono altri interventi. Non mi sembra di vedere altri interventi quindi passo la parola alla signora sindaca per il riassunto del dibattito.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Grazie, Presidente, ringrazio i sottoscrittori dell'Ordine del Giorno perché era importante in un momento come questo sottolineare dire che quando parliamo di salute non parliamo solo di salute e fisica, ma anche di salute mentale e che il benessere di una persona è una parola complessiva della persona, per cui a volte è proprio nei momenti come questi -come dire- magari si punta guardare solo alla parte diciamo di salvare la vita della persona, della parte ospedaliera in questo caso senza dimenticare che invece questo virus ha fatto emergere anche tanti temi di solitudine e di fatica di affrontare la vita, di affrontare il futuro che diciamo ci portiamo sempre un po' dentro ma che questo virus ha scavato un po' in tutti noi in maniera violenta e devo dire che sì, è vero in questi mesi la richiesta di aiuto dal punto di vista psicologico è stata alta, alta in persone che si sono ammalati, in persone che sono state vicino, a persona malate, a persone che hanno perso le persone care in totale solitudine, cioè è chiaro che un'esperienza come quella del Covid è un'esperienza lacerante che non è di facile soluzione. Quindi si è evidenziata questa grande necessità e al tempo stesso si è evidenziato anche quanto avete un po' tutti toccato anche il discorso della sanità di livello territoriale, cioè questo virus ha dimostrato anche che avevamo bisogno di una risposta sul territorio che fosse di tipo medico piuttosto che più psicologico e che questa risposta spesso non c'era o veniva fatta in maniera parziale perché negli anni la medicina territoriale, in qualche modo era stata sempre meno valorizzata a favore degli ospedali, che non va via solo delle eccellenze, ma in questo caso purtroppo non sono riusciti a dare tutte le risposte che dovevano non per loro incapacità ma perché

questo richiedeva scelte diverse. Certamente, come dire, un po' tutta la sanità deve essere rivista, sappiamo che la sanità viene gestita a livello regionale, ma ci sono delle indicazioni chiare che penso che questo virus in un qualche modo metterà al centro di discussioni future, perché adesso stiamo tenendo botta rispetto all'ondata che ci ha travolti, ma poi delle politiche più precise che riportano a certe scelte valoriali e anche di sostanza che hanno visto la nostra incapacità di dare alcuni tipi di risposta, sicuramente verranno messe al centro. Vi dico solo che banalmente in Regione Lombardia, forse l'avevo accennato lo scorso Consiglio comunale proprio quest'estate la Giunta regionale ha chiesto alle varie ATS e anche ai Consigli di rappresentanza dei Sindaci e voi sapete che io sono dei cinque Sindaci nel Consiglio di rappresentanza di ATS di preparare dei Piani territoriali sanitari nuovi o meglio diciamo che la funzione dell'organo di coordinamento territoriale è una funzione che non esisteva in Lombardia. Il Covid ha evidenziato questa mancanza di riuscire a essere sul territorio in maniera veloce, rapida, di avere già dei protocolli e compagnia per cui la Giunta regionale in piena estate ha chiesto alle ATS di presentare dei progetti. Purtroppo voi sapete le cose non sono mai veloci come dovrebbero, per cui in agosto è stata fatta la delibera di Giunta poi ora che a settembre ci siamo trovati tutti c'era una seconda ondata del Covid. Quindi questi progetti sono stati scritti ma eravamo già nel pieno della seconda ondata. Diciamo che ad oggi possiamo dire che alcune scelte, alcune raddrizzate sono state date ma è chiaro che tutto questo non è sufficiente. Tornando al tema dell'Ordine del Giorno che è proprio quello della salute psicologica è chiaro che all'inizio di quest'emergenza ci siamo un po' arrangiati con le persone di buona volontà con i professionisti che si mettevano un po' a disposizione della città gratuitamente per fare da sostegno e devo dire che sono state anche parecchie le associazioni e le singole persone che si sono rese disponibili. Poi lì si apre tutto il tema della privacy, dei dati sensibili per cui è chiaro che -come dire- con gioia sono contenta che sia portato questo argomento in discussione, però poi è chiaro che vanno misurate tutte le realtà e tutte le politiche che vanno prese in questo ambito sono cose che vanno fatte, passo passo e anche -permettetemi- dalle giuste istituzioni, nel senso che Comune sono certa che se facciamo dei buoni progetti non possono che essere una cosa buona, però dall'altro canto banalmente la regione le ATS, le AST che sono gli organi sanitari del territorio devono ristrutturare la loro offerta sanitarie psicologica sul territorio perché se la psicologia fa parte della salute di una persona, la salute è vero che il Sindaco è l'autorità di pubblica salute però al tempo stesso le politiche sulla salute pubblica non le fa direttamente il Sindaco. Quindi io sono ottimista che i vari livelli come dire legislativi, in un qualche modo messi di fronte a queste grandi fatiche, pezzo pezzo facciano delle riflessioni e qual

è la nostra funzione come Comune? Essere pronti e di avere la sensibilità giusta, per poter rispondere banalmente abbiamo anche noi attivato un servizio gratuito questa primavera e anche adesso, Antonello, abbiamo appena da poco patrocinato un altro tipo di servizio che addirittura è H24, non più tardi di ieri è arrivata la comunicazione che Protezione civile insieme a Regione Lombardia attivato anche le un numero gratuito sempre di assistenza psicologica, perché ormai questo tema dell'assistenza psicologica è diventato non dico il tema, ma certamente un tema centrale. Per quanto ci riguarda e riguarda l'Assessore Baldaro, nelle scuole noi abbiamo potenziato di molto in questi anni anche l'assistenza psicopedagogica delle scuole, perché poi i temi della psicologia spaziano dalla scuola a al lavoro a adolescenza anche a livello di CAG, spesso ci sono degli interventi di tipo psicologico per gli adolescenti, quindi certamente tutte queste piccole scelte sono cose importanti forse bisogno pochettino organizzarli in maniera più diciamo armonica, ma soprattutto fare in modo che gli organi che di fatto si occupano di salute pubblica prendano in mano in maniera chiara questo tipo di offerta. Banalmente noi abbiamo tutti un medico di base, proprio tutti no perché sono talmente pochi che a volte per averne uno anche bisogna anche cambiar paese, ma come sapete non è certo dipendente dal Sindaco ma dal fatto che AST, o ATS non è in grado di dare i medici sufficienti per tutto il territorio banalmente non abbiamo gli psicologi sul territorio per tutti, come abbiamo il medico di base non abbiamo lo psicologo di base, la dico per farvi capire. Certamente tutte queste riflessioni io penso che faranno parte di un'importante riflessione più alta che riguarda ripeto non sono l'ente locale, da parte nostra sono certa che già siamo stati sempre un po' pionieri per alcuni progetti continueremo ad esserlo e anche come distretto sociale, in genere tentiamo di non perdere delle occasioni importanti ecco. Poi bisogna sempre vedere anche lì quali sono le destinazioni che arrivano dei soldi da parte di Regione perché il più delle volte sono già destinati. Quindi i margini per cui un distretto sociale può scegliere che alcune fette di finanziamenti possano essere orientati in un modo piuttosto che in un altro sono talmente minime che diventa molto difficile, però se uno lo mette al centro della propria agenda certamente ci sono delle possibilità su cui incidere. Ecco io sono contenta di aver visto una certa confluenza da parte di tutto il Consiglio nei confronti di questo argomento, penso che, Presidente, possiamo passare anche alla votazione.

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo alla votazione del punto 4 all'Ordine del Giorno, l'Ordine del Giorno che abbiamo discusso fino a questo momento. Favorevoli? Mi sembra unanimità. Il Consiglio approva.

PUNTO N. 5 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PINO DEL GRUPPO CONSILIARE DI FORZA ITALIA – PIOLTELLO SU “DEGRADO E VIOLENZA NEL E ATTORNO AL CENTRO TENNIS DEL SATELLITE”.

PRESIDENTE

Quinto punto all’Ordine del Giorno: Interrogazioni presentata dal Consigliere Giuseppe Pino del Gruppo Consiliare di Forza Italia Pioltello, sul degrado e violenza al centro tennis del Satellite. Prego Consigliere Pino, grazie.

CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE

Buonasera a tutti. Allora interrogazione degrado e violenza attorno al Centro Tennis del Satellite. Il sottoscritto Consigliere Comunale Giuseppe Pino del gruppo Forza Italia Pioltello, secondo quanto previsto dal regolamento comunale articolo 59 propone la seguente interrogazione: “considerato che la zona del Centro tennis è sempre stato un posto di incontro fondamentale per la vita dei cittadini di Pioltello. La chiusura prolungata del Centro Tennis ha provocato degrado e l'aumento di bande di ragazzi che hanno vandalizzato gli edifici pubblici della zona e hanno, in passato e nel recente presente, minacciato e infastidito i residenti. Il sottoscritto avendoli rimproverati, in un’occasione, è stato da una di queste bande attaccato verbalmente e minacciato di morte, davanti a testimoni. Avvisate le Forze dell'ordine, in quell'occasione nulla è stato possibile fare per la mancanza di funzionanti telecamere di sorveglianza. La popolazione del Satellite si lamenta sistematicamente di questa situazione e chiede alla Sindaca e all’Assessore Galeotto se sono a conoscenza di questa situazione e se e in quale tempi intendono porvi rimedio, grazie.

Potevo fare a meno anche di presentarla perché ormai questo è successo due mesi fa, forse qualche mese, quasi tre mesi. Però ho voluta presentare questo interrogazione perché è già la terza volta che vengo minacciato. Grazie.

PRESIDENTE

Assessore Gaiotto.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Grazie, Presidente, buona sera a tutti. Colgo l'occasione per far sentire al Consigliere Pino la vicinanza della Giunta e dell'amministrazione rispetto alle minacce ricevute, che forte che spesso tocca a quanti non si arrendono di fronte alla maleducazione e l'inciviltà sempre crescenti, ognuno di noi con Assessori a giro non riuscendo a stare zitto, penso anche agli altri Consiglieri, non riuscendo stare zitto di fronte a questo tipo di situazioni spesso si sente rispondere con modalità che un tempo, rispetto agli adulti dai ragazzi non avremmo mai pensato di poter ricevere, io sono stato educato al rispetto delle persone, questione di oggi pomeriggio dei ragazzi i usavano le miccette nei cestini pubblici, mi sono permesso di avvicinarmi e richiamare un minimo di intelligenza, neanche chiamare in causa grandi principi ma un minimo d'intelligenza, e sono tornato a casa con un corredo di insulti. E' di queste settimane, anche in città vicine, penso alla sorte che sta toccando il Sindaco Micheli a Segrate che ha avuto la colpa di aver richiamato i ragazzi a non mettere i piedi sulle panchine che viene costantemente preso in giro. Chiaramente c'è un lavoro importante da fare sui più giovani e questo è il cruccio non soltanto dell'Assessore Baldaro come Assessore all'Istruzione, e dell'Assessore Busetto come Assessore alle Politiche sociali e dell'Assessore D'Adamo come Assessore alle Politiche giovanili, cioè un lavoro che forse come adulti abbiamo un po' perso perché credo che sia costante, basta leggere anche il social, il rivolgersi a chi è più adulto e che ti richiama a quello che è un minimo di civiltà che spesso gli adulti invece devono subire. Per cui lei ha tutta la nostra vicinanza e la solidarietà perché questo purtroppo è la sorte che tocca chi non si arrende di fronte alla inciviltà, alla maleducazione e all'ignoranza che purtroppo avanza con forza. Mi sono permesso però rispetto ad alcune sue riflessioni di verificare alcuni aspetti, probabilmente è stato data una risposta sbagliata la telecamera su via Leoncavallo non era non funzionante, la telecamera di via Leoncavallo come le telecamere del quartiere Satellite di altre zone della nostra città in questo periodo di zona rossa/ zona arancione di controlli rispetto agli esercizi di vicinato sono puntate sulle vie, sulle zone più trafficate mentre invece, nei mesi scorsi erano girate, quella specifica sul Centro tennis per cui non è che non vi erano le riprese di via Leoncavallo, non vi era la ripresa sul lato centro tennis. Ho però - come dire - dire verificato insieme al Comandante della polizia locale maresciallo dei carabinieri i numerosi interventi di questi anni, perché ciò che lei segnala non è una novità, è una cosa che purtroppo è nota all'amministrazione che, con l'impossibilità di procedere alla gara e poi ai danni che sono emersi a seconda gara il centro tennis è rimasto chiuso e come purtroppo spesso succede le strutture inutilizzate vengono vandalizzate. A noi non hanno preoccupato, di per sé, quella pratica che spesso, da giovani tutti hanno fatto, scavalcare e farsi la partita a calcetto, ma il

rischio in una zona non sicura che quei ragazzi hanno fatto e ho qui ogni foglio di questi è intervento della polizia locale, i numerosi interventi della sola polizia locale in quest'ultimo anno e mezzo. Non è due mesi fa, lei ha ragione, è molto più recente quello che è successo, è circa un mese fa e però circa un mese fa finalmente è partito il cantiere, la sua interpellanza, interrogazione ha la data del 20 novembre, lunedì 16 novembre abbiamo cominciato a montare il cantiere per la ristrutturazione completa del centro tennis come lei sa, grazie alle risorse di Regione Lombardia in attesa di scoprire se saremo anche vincitori del bando nazionale Sport e periferie. Nei primi giorni, le devo segnalare che anche l'azienda che ha cominciato a fare i lavori ha segnalato questa abitudine a entrare e a vandalizzare non solo quello, ma anche il Centro Bonua, purtroppo non abbandonato ma chiuso per l'emergenza Covid, quindi quella zona lì che normalmente era una zona molto vissuta, in questo momento essendo chiuso il Centro tennis ma anche i servizi al Centro Bonua, qualcuno ha pensato di poter fare il bello e il cattivo tempo. Siamo intervenuti proprio sul Centro Bonua, perché proprio da lunedì 16 novembre era la data di partenza del servizio vaccinazioni che, con successo abbiamo fatto come amministrazione e anche in questi giorni sentita l'azienda gli episodi di ingresso non dovuti nel centro sono molto calati proprio perché la presenza costante di persone dentro il tennis che lavorano e che portano avanti il cantiere, così come la presenza dentro un Centro Civico in queste settimane con l'attività della Protezione Civile e dei medici seguiti dall'amministrazione per le vaccinazioni hanno scoraggiato la presenza.

Abbiamo chiesto però al Comando della Polizia Locale di Pioltello e all'Arma dei Carabinieri di continuare a tenere alto il focus su quel quadrante proprio perché il perdurare della situazione di pandemia continua a tenere chiuso il centro che normalmente è molto vivo e vitale e che quindi -come dire - rende più ore come potenziale assalto alle nostre strutture. L le dico che, ahimè, voglio essere molto sincero, noi non possiamo permetterci di tenere una pattuglia ferma lì davanti e quindi ogni tanto la percezione che io ho dato da Assessore alla polizia locale rispetto a quel quadrante, rispetto a quella situazione era quella di provare a prendere la sabbia con le mani. Qualcosa ti rimane attaccato e la dimostrazione è l'attività di questo anno e mezzo dopo di che la pattuglia ha anche altre necessità già in quel quartiere o comunque nel resto della città, per cui come ti giri i ragazzi rientrano e tornano a giocare. La speranza è che presto si possano riaprire i nostri servizi al centro Bonua e soprattutto che presto, finito il lavoro possa tornare a vivere il Centro Tennis per superare questa fase di percezione e di abbandono e tornare a quel centro di vitalità che lei ricordava nelle premesse. E' chiaro che quell'attività è un'attività che non potrà essere nell'immediato futuro perché

perdura la pandemia e continuerà il cantiere, quindi, compatibilmente con la possibilità di presidio del territorio chiesto alla Forze dell'ordine un surplus su quell'area. Aggiungo che come dire in questi giorni invece la telecamera è tornata a puntare proprio sul Centro tennis e stiamo verifica nell'attività di aumento del numero delle telecamere se utilizzare delle telecamere nuove sul quartiere Satellite che non sono quelle diciamo direzionali ma che possono lavorare a 360°, è chiaro che si passa ad un costo telecamera di 5.000 euro l'una a oltre 15.000 euro per telecamera, è un investimento importante e ci stiamo lavorando. La settimana scorsa abbiamo approvato in Giunta un progetto preliminare di presidio dei parchi con nuove telecamere, siamo partiti da parchi meno complessi della nostra città, in realtà speriamo nel mese di gennaio di poter portare in Giunta il progetto di videosorveglianza delle aree pubbliche del quartiere Satellite che necessitano, proprio in previsione dell'estate di un'attenzione importante. Noi abbiamo al quartiere Satellite il più alto numero di telecamere dalla nostra città. Le aree pubbliche – intendo i parchi - sono quelle più difficile da sorvegliare perché abbiamo alberi importanti e che quindi danno la visuale lunga che invece le telecamere hanno. Per questo stiamo studiando come dire un sistema ad hoc di videosorveglianza che possa aiutare le Forze dell'Ordine e la Pubblica Amministrazione a presidiare al meglio quel quartiere. Il focus c'è, è importante, è chiaro che la chiusura del tennis di questo anno e mezzo e il perdurare della pandemia che tiene chiusi i servizi non ci ha aiutato nel presidio di quel quadrante che mediamente è una zona molto più vissuta che in questo momento. Per cui è chiaro che lì siamo andati in difficoltà e stiamo tentando di provvedere al meglio perché questa situazione di percezione del degrado venga velocemente superata. Io spero che la completa ristrutturazione del tennis e la fine della pandemia riporti quella vitalità che il quartiere merita. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. E' soddisfatto? La domanda di rito è: Consigliere è soddisfatto?

CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE

Basta.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere è soddisfatto?

CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE

Dicevo solamente che mi ero trovato lì perché mi hanno chiamato e che stavano rompendo i vetri della sala Bonua e onestamente mi ha dato fastidio , sono andato e poi è successo quello che è successo. Va bene. Grazie.

PUNTO N. 6 - AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI REVISIONE ANNUALE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE PER L'ANNO 2020.

PRESIDENTE

Grazie. Sesto punto all'Ordine del Giorno: "Aggiornamento del Piano di Revisione annuale delle società partecipate per l'anno 2020" prego signora Sindaca grazie.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Allora, come ogni anno entro fine anno viene portato il Piano di revisione delle partecipate. Come voi sapete, ogni singolo ente pubblico è chiamato ogni anno a fare una ricognizione di tutte le società partecipate dell'ente e controllare che tutte queste siano in linea con i principi della legge Madia che gestisce e che ha dato diciamo delle indicazioni molto chiare rispetto alla qualità delle partecipate che l'ente pubblico può e deve avere, il tipo di servizio pubblico che viene svolto, la percentuale di dipendenti che ci sono rispetto agli amministratori, il fatturato delle stesse partecipate e anche il fatto che esse siano in utile o in perdita per più di un anno consecutivo. Capite benissimo che questi sono parametri che tendevano a individuare e far sì che le singole amministrazioni pubbliche, in un qualche modo, come dice la legge, razionalizzassero le loro partecipate eliminando tutte quelle sacche di società che erano quasi inesistenti, non avevano uno scopo sociale tipicamente pubblico, erano in perdita da anni per cui in realtà diventavano stipendifici per quanto riguarda tutti i Consigli di amministrazione e quindi sono state date delle linee abbastanza anche ristrette -devo dire- affinché tutti i vari enti pubblici, ogni anno, avessero l'obbligo di sottoporsi al proprio Consiglio e quindi diciamo fare questo quadro ampio.

Come voi sapete, la città di Pioltello non ha mai avuto dei problemi rispetto alle partecipate che noi abbiamo perché abbiamo tutte aziende che rispettano tutti parametri che io vi ho indicato e che hanno anche sempre rispettato in passato. L'unica diciamo caratteristica che avevamo scritto già l'anno scorso, dell'anno scorso era la famosa operazione di Core, in quanto già l'anno scorso noi

dichiaravano che saremmo andati incontro alla dismissione, per cui questo che l'anno scorso, nel 2019 riportavamo per l'anno 2020, nel 2020 lo riportiamo dicendo che stiamo per vendere le azioni, così come previsto dal Piano. Quindi questo diciamo è l'unico elemento di novità vero rispetto a quelli che sono gli eventi che riguardano le nostre partecipate. Poi per tutto il resto a partire da Cogeser, Farcom, Core e CAP HOLDING non sono cambiate le quote e tutti i parametri sono tutti conformi e come avrete visto dagli allegati alla delibera è stata fatta un'analisi, partecipata per partecipata, affinché ognuno di voi potesse verificare diciamo la correttezza e la bontà di quanto o brevemente vi sto raccontando. Il dottor Bassi che questa sera non c'è, in realtà poi, ha voluto a campione fare anche un piccolo di più, nel senso che ha preso una società in questo caso ha preso Farcom di cui siamo soci di maggioranza e ha fatto un'analisi dei costi e anche del personale rispetto al fatturato proprio per prendere, diciamo, a caso una società e vedere quanto impattava rispetto al nostro bilancio. Per cui se voi, negli allegati, vi siete un po' divertiti a dare un'occhiata vedrete anche i vari stipendi complessivi che sono all'interno dei costi del personale e qual è la percentuale che è imputabile alla singola farmacia comunale di Pioltello. Pensando a Farcom, come voi sapete che Farcom ha una contabilità dove la società si carica dei costi complessivi generici e poi ogni singolo punto vendita ha i suoi costi del punto vendita in modo che ci sia una sinergia, un risparmio per quello che riguarda i costi complessivi dei fornitori, della contabilità e tutto e poi ci sono i costi secchi punto vendita per punto vendita. Il dottor Bassi è entrato un po' nel merito in modo che uno potesse, in qualche modo verificare quali erano gli impatti rispetto al bilancio e si evidenzia anche da qui che l'impatto effettivamente è assolutamente in linea con quello che potevamo fare e poi ha fatto anche un report del costo delle consulenze, altro tema abbastanza scottante per quanto riguarda le partecipate che per anni, ahimé, a volte sono stati anche luoghi dove vengono utilizzate queste consulenti in maniera un po' brillante, per cui era importante che l'Amministrazione Pubblica facesse un attento controllo di come venivano spesi questi soldi che sono i soldi di tutti i cittadini.

Questo per fare un po' un quadro generale.

Poi se volete fare delle domande o degli apprezzamenti entriamo nel merito delle cose che vi possono interessare maggiormente.

PRESIDENTE

Grazie. Apriamo la discussione.

Non vedo nessuna richiesta di intervento, se non ci sono richieste pongo in votazione il punto 6 all'Ordine del Giorno: "Aggiornamento del Piano di revisione

annuale delle società partecipate per l'anno 2020".

Favorevoli? 16. Contrari? Nessuno. Astenuti? 5. Il Consiglio approva.

PUNTO N. 7 - APPROVAZIONE DI SCHEMA DI CONVENZIONE CON COGESER SPA PER L'USO DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO PUBBLICO AL FINE DI CONSENTIRE INTERVENTI DI MODIFICA, ESTENSIONE, AMPLIAMENTO, SVILUPPO, POTENZIAMENTO, MANUTENZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA RETE DI TELERISCALDAMENTO NELLA CITTÀ DI PIOLTELLO

PRESIDENTE

Settimo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione di schema di convenzione con Cogeser SpA per l'utilizzo del suolo e del sottosuolo pubblico al fine di consentire interventi di modifica estensione ampliamento e sviluppo potenziamento e manutenzione e ricostruzione della rete di teleriscaldamento della città di Pioltello". Prego Assessore Gaiotto grazie.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Grazie, Presidente. Nell'aprile del 2006 Giunta De Gasperi questo Consiglio comunale con un atto di indirizzo dava il via all'esperienza della cogenerazione sul nostro territorio, nel 2011, nel novembre del 2011 il Consiglio comunale non esattamente questo, però il Consiglio Comunale della città di Pioltello votava una convenzione della durata di 25 anni col quale, in diritto di superficie gratuitamente l'azienda Cogeser avrebbe potuto realizzare su un terreno dell'amministrazione l'impianto e contestualmente, sempre per 25 anni, la possibilità di realizzare la rete, l'impianto della rete di teleriscaldamento su tutto il territorio senza i costi che normalmente si ha per l'occupazione di suolo pubblico e l'utilizzo del sottosuolo. L'impianto originariamente doveva avere un tipologia di investimento che poi invece è cresciuto in maniera importante per l'anno successivo il Consiglio

comunale ha ritenuto di allungare la durata della convenzione con Cogeser di 15 anni per quanto riguarda il solo diritto di superficie per l'area dell'impianto, dimenticandosi -io credo - di allineare anche la durata dell'occupazione del suolo pubblico e del sottosuolo pubblico per le sue condotte. Con ques'atto, su richiesta di Cogeser andiamo ad allineare la durata della convenzione che trovate allegata per l'utilizzo del suolo e sottosuolo pubblico un quella dell'impianto. Pertanto come dire abbiamo concordato con Cogeser anche una perdita economica per questo allungamento di 300.000 euro in due tranche, e sostanzialmente quindi l'operazione che proponiamo questa sera è quella dell'allineamento della convenzione per il suolo, sostanzialmente per gli scassi e per l'utilizzo e l'ampliamento della rete con quella del diritto di superficie per l'impianto di cogenerazione.

PRESIDENTE

Grazie. Apriamo la discussione. Prego Consigliere Dio, grazie.

CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO

Non so se c'entra molto con i diritti di superficie ma consultando un po' le persone che di questo teleriscaldamento ne usufruiscono e ne sono vincolati perché poi sono stati palazzi costruiti e non possono utilizzare altre tecnologie o altri fornitori, questo li mette in situazione di spendere più soldi di quello che magari è un vicino che ha possibilità di sfruttare la concorrenza di più fornitori e quindi magari strappare prezzi più favorevoli. Quello che loro lamentano tanto è il percorso che fa la tubazione, da dove viene scaldata, dalla centralina fino alle abitazioni, quindi spendono di più perché poi in bolletta trovano la dispersione di calore, trovano queste discrepanze che poi fanno lievitare i costi. Quindi spero che un futuro poi visto che parliamo anche di una tecnologia che ormai è abbastanza superata, anche di incentivi e tutti finanziamenti europei che arrivano vanno tutti verso i pannelli solari piuttosto che altre energie che non dipendono da energie fossili, come noi usiamo il gas per scaldare l'acqua, ormai ci sono tecnologie diciamo che ognuno potrebbe essere autosufficiente nella sua abitazione con dei pannelli solari. Quindi investire ancora su questo tipo di tecnologia non vorrei che ci trova a investire ..., un po' come rifare una macchina vecchia, nel senso ormai la tecnologia è andata. Io poi sono restauratore di auto d'epoca e quindi... però se una macchina d'epoca ha un certo valore la restaura. Devi anche sapere dove stai restaurando, voglio dire... se restauri una macchina spendi un milione di euro e sai che ne vale 100 è chiaro che stai buttando soldi e tempo. Quindi, secondo me, è questo ragionamento a parte

questa piccola..., diciamo che si va a completare una mancanza di burocrazia, ma facendo il ragionamento più complessivo secondo me bisognerebbe o riuscire a svincolare dare la possibilità a chi ha già il teleriscaldamento di poter usufruire, ad esempio di mettere i pannelli solari però anche lì non ci sono le tubazioni. Non so, secondo me per il bene dei cittadini è chiaro che poi è una partecipata quindi se va in deficit noi poi dobbiamo... però secondo me bisognerebbe fare un'analisi più approfondita e cercare magari, in visione futura di salvare magari riconvertire l'azienda, nel senso la stessa azienda potrebbe fare degli investimenti su tecnologie nuove da affiancare e poi man mano negli anni andare a far diventare il teleriscaldamento una piccola costola di tutti i suoi impianti o entrate. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Berardi.

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Solamente per qualche elemento di chiarezza, diciamo, su tutto il percorso e anche sull'attuale funzionamento della Centrale di teleriscaldamento. Io adesso non mi ricordo se è stata una dimenticanza quella di non aver adeguato gli anni dell'utilizzo del sottosuolo con gli anni del diritto di superficie che comunque non è stato dato gratuitamente, nel senso che ci hanno dato 200.000 – 300.000 euro anche allora, adesso non ricordo l'esatta cifra, ma

Il diritto di superficie per la costruzione è stato dato gratuito, l'uso delle reti perché a suo tempo si parlava di canone concessorio non ricognitorio c'era una diatriba sul fatto che se ne aveva diritto o non se ne aveva diritto e abbiamo portato avanti una grande battaglia su questo e probabilmente è stata questa anche la causa che in quel momento lì non è stata adeguata anche la durata della concessione delle reti. Comunque è un errore che oggi consente al nostro Comune di guadagnare, di ricavare da questa operazione ancora qualche soldino, e che introduce un elemento anche di novità che è il canone patrimoniale che dovrebbe entrare in vigore con il 2021 e in qualche modo in quest'operazione mi sembra venga anticipato, naturalmente non in maniera in maniera scientifica ma appunto è un importo, l'importo è stato calcolato in maniera forfettaria ma appunto ci introduce in questa nuova dimensione che dovrebbe superare anche il canone concessorio non ricognitorio e tutti gli altri canoni legati all'occupazione del suolo pubblico e della pubblicità e quindi col quale dovremo fare i conti, probabilmente già nel prossimo bilancio per verificare anche qui l'impatto che questo nuovo modulo, nuova modalità di andare a determinare questo canone patrimoniale rispetto a tutti gli altri diciamo singolarmente produrrà a livello di entrate per il nostro Comune,

intanto ci siamo portati a casa questi 300.000 euro penso che non sia... (salta reg.). Altro elemento è diciamo ribattere a quanto diceva Dio, cioè la dispersione di calore che si verifica dalla centrale all'edificio non la paga l'utente, l'utente paga la dispersione che c'entra lo scambiatore di calore e gli appartamenti, quindi è errato pensare che appunto i due km, perché potrebbe arrivare anche a due km ... (salta reg.) la dispersione che si verifica in quel tratto la paghi il contribuente, assolutamente no. Il contribuente paga quella percentuale di dispersione che si verifica tra lo scambiatore di calore che c'è in ogni condominio servito dal teleriscaldamento ai vari appartamenti, quindi quella è a carico del condominio così come sono a carico del condominio anche sistemi tradizionali di riscaldamento, quelli che hanno la caldaia centralizzata funzionano esattamente allo stesso modo: la dispersione che si verifica tra il punto dove viene prodotto il calore, l'acqua viene riscaldata al punto dove l'acqua arriva, c'è una dispersione del 20-30% che viene distribuita poi a carico degli utenti.

Rispetto alla tecnologia superata non sono né dell'accordo, certo che come tecnologia oggi – e lo dicevo l'altra sera in Commissione – esistono tecnologie che potrebbero rendere autonomo qualsiasi edificio, ma qui stiamo parlando di edifici di nuova costruzione nei quali ci si può sbizzarrire sia in termini di elementi costruttivi, sia in termini di elementi energetici in modo tale da rendere autonomo il funzionamento dell'edificio. Qui parliamo invece di un sistema che comunque va e potrebbe andare a sostituire tutta una serie di caldaiette autonome che hanno un tasso di inquinamento notevolmente superiore da quello che si produce chiaramente utilizzando il riscaldamento. Il teleriscaldamento, a suo tempo fu istituito e fu pensato, pianificato anche con questo obiettivo non solamente con l'obiettivo del risparmio, diciamo, di cui non doveva godere anche l'utente ma anche in termini di risparmi di inquinamento ambientale ed era diciamo una delle azioni che era prevista nell'agenda 21, non so chi se la ricorda, che prevedeva anche un tasso d'inquinamento 20 20 20 entro il 2030 o 2020 esattamente, e noi appunto su quell'Agenda lì costruimmo sia il PGT e diciamo questa era una di quelle azioni previste a in quella della pianificazione lì, che tuttora secondo me è ancora valida. E' chiaro che se un imprenditore va a realizzare una nuova palazzina, un nuovo palazzo sarebbe opportuno che pensasse a nuove tecnologie così come ha fatto anche il Comune di Pioltello, per esempio il refettorio della scuola elementare di via Togliatti è riscaldato con tecnologie che consumano pochissimo, nel senso che prende il calore dal terreno e l'acqua, diciamo arriva già riscaldata per cui si spende una minima parte poi per portare alla temperatura dovuta. I pannelli solari, l'installazione dei pannelli solari li prevede il PGT, attualmente quindi sono tutta una serie di interventi che si possono fare, non è che sono vietati dal fatto che ci

sia la presenza del teleriscaldamento. Il teleriscaldamento, l'ampliamento dal punto di vista economico è utile e razionale perché va, in qualche modo a rendere il cogeneratore più funzionale perché la capacità del cogeneratore è molto più alta di quella, diciamo del servizio che attualmente offre, quindi più si amplia il servizio e più ci sono elementi di risparmio di risparmio gestionale che poi potrebbero avere anche una ricaduta sull'utilizzatore. Certo, esiste una specie di regime di monopolio nel senso che il teleriscaldamento è gestito solamente da Cogeser , ma appunto le forme di riscaldamento sono svariate e quindi diciamo che questo va a servire soltanto alcune unità. A suo tempo quando fu fatto anche la piazza di Seggiano furono predisposte appunto le tubazioni per investire, per andare verso il territorio di Limite che era una pianificazione già allora presente, proprio con l'obiettivo di andare diciamo a servire una serie di palazzi proprio in prossimità anche della Ferrovia che attualmente sono serviti con caldaiette autonome, ognuna delle quali sviluppo un tasso d'inquinamento che chiaramente sostituire col teleriscaldamento si abbatterebbero notevolmente. Quindi è un'operazione che secondo me è estremamente utile sotto tutti i punti di vista, sia sotto il piano della razionalizzazione per una maggiore produttività di questo impianto, sul piano ecologico ma anche sul piano dei costi perché questo lo dicevo l'altra sera in Commissione, bisogna andare a verificarlo nel senso che noi ponemmo anche a suo tempo un obiettivo che era quello il costo del riscaldamento attraverso il teleriscaldamento doveva costare almeno dal 5 al 10% in meno rispetto a quello che i cittadini avevano pagato fino a allora.

Quindi se questo obiettivo non è stato raggiunto bisogna andare a rivedere e vedere cos'è che non ha funzionato in tal senso. Quindi se ci sono delle modifiche da fare su questo versante diciamo possiamo richiedere e verificare se è possibile ottenerlo, ma non assolutamente pensare di abbandonare il cogeneratore che ha una vita ancora talmente breve, sarebbe una cosa assurda da ad ogni punto di vista, dal punto di vista economico e ambientale. Cioè oggi come oggi la nostra città ha ancora una serie di edifici che vengono scaldati con sistemi molto inquinanti, con sistemi che richiedono manutenzione eccessive per cui, diciamo, il teleriscaldamento in questo senso potrebbe venire incontro alle esigenze – ripeto- di questi edifici già esistenti, non di edifici ex novo sui quali sono d'accordo anch'io che converrebbe investire in tecnologie diverse, tecnologie più innovative che sicuramente sarebbero molto più competitive rispetto al teleriscaldamento attuale, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Finazzi.

CONSIGLIERE FINAZZI WALTER ANTONIO

Buona sera a tutti, in realtà il Consigliere quasi verde, Berardi ha già detto quasi tutto perché anche lui con me e con la Giunta del tempo aveva fatto quelle scelte ben precise sul teleriscaldamento. Ha già detto la storia delle caldaiette tirate via che inquinano, degli impianti obsoleti che c'erano da sostituire, io sono invece convinto che il teleriscaldamento ha un futuro molto ampio.

Il problema qual è? E' come si fa funzionare la centrale. Adesso va a gas, però voi provate a pensare a una centralina che va a pannelli solari o a idrogeno o con le nuove tecnologie. Perché? Perché purtroppo a Pioltello – e qui chiudo, ha già detto tutto Rosario e sono d'accordo con quello che ho detto – a Pioltello abbiamo ancora tante e troppe centraline caldaiette che inquinano . Quindi ben venga il teleriscaldamento, bisognerà pensare e magari anche visto che siamo soci di Cogeser, pensare a Energie alternative al gas per far funzionare la centralina, questo è quanto e sono favorevole al fatto... l'abbiamo messo nel salvadanaio ai tempi i soldi che adesso andate a prendere. Questo è un regalo di Natale che va bene.

PRESIDENTE

Grazie. Altri interventi? Consigliere Dio, vuole intervenire ancora? Prego.

CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO

Sì, per rispondere. La questione è che gli incentivi europei, lo vediamo tutti i giorni vanno nell'indirizzo opposto delle energie fossili, ahimé il gas è fossile, quindi è quello che proponevo io, nel senso: diamo una visione futura, non dico domani mattina, una visione futura com'è stata fatta ai tempi che voi mi raccontate che c'era questo piano di..., allora era futuro oggi magari ci sono altre tecnologie, quindi era solo quello il mio discorso. L'altra questione è chi ha solo il teleriscaldamento, oggi è vincolato solo a quello, nel senso non può andare sul libero mercato con altre tecnologie, con altri fornitori. Quindi questo anche legalmente, alzo le mani, nel senso che è una cosa che non so, chiedo se sia normale vincolare un palazzo con un solo gestore non potendosi rivolgere a libero mercato nel senso che è vero che quando uno compra la casa e firma un contratto quello è, hai firmato saluti e baci... (Segue intervento fuori microfono). Ho capito, se tu hai un impianto teleriscaldamento devi fare un altro impianto, nel senso devi fare un investimento di un altro impianto di tutto il palazzo per andare poi a usufruire.... (Segue intervento fuori microfono) Col 110% .

PRESIDENTE

Prego Consigliere Vaccaro.

CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO

Grazie, buonasera. Su questo atto qui il nostro voto sarà favorevole perché l'atto – ne abbiamo parlato in Commissione- è stato chiarito bene ed è relativo all'adeguamento dei 25 ai 40 anni, chiaramente c'è un'opera compiuta, e non ha senso. Però se io fossi la Giunta mi impegnerei a fondo per cercare di accontentare i cittadini sui problemi che sono emersi perché se non funziona bene, se è troppo dispendioso farlo andare a gas si potrà convincere Cogeser fare qualche investimento con calma, nel tempo, secondo le disponibilità e aggiungere anche - perché no- i pannelli solari, i altri interventi che diminuiscono i costi che si pagheranno da soli, comunque farlo funzionare meglio perché se c'è la lamentela dei cittadini che lo stanno utilizzando la cosa non ha senso. Io che sono all'Opposizione, se la mettiamo su questo piano, sarei quantomeno per astenermi ma è chiaro che questo atto cui è relativo solamente all'adeguamento di un impianto che già c'è, quindi grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Altri interventi? Prego Consigliere Pino.

CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE

Ecco, allora io confermo sono d'accordo per l'abbinamento per il sottosuolo, questo è giustissimo a mio parere perché le cose devono camminare insieme non possono andare una a destra e una a sinistra, non possono riunirsi dopo. Giustamente il Comune avrà i suoi interessi perché è giusto che il Comune ci guadagni qualcosa su questo e di quanto ho sentito prima, però per quanto riguarda le lamentele, un mio punto di vista se la linea è lunga, prima di arrivare in casa della gente, cioè della dispersione, con la nuova...che faranno un prolungamento quello che sarà, basta prendere accorgimenti prima perché se ieri è successo questo che arriva meno calore alla gente perché si disperde prima, e la gente che prima pagava un euro, una cifra per dire, a metro cubo, perdendoci la Cogeser, perché si disperde, potrebbe dire: io visto che si disperde, aumento una fesseria, lo 0,2% e lì poi la gente giustamente si potrebbe lamentare perché dice: abbiamo aumentato il gas, perché lo perdete durante il tragitto... Se la Cogeser con i nuovi lavori che faranno, che verranno approvati, quello che sarà, devono prendere delle precauzioni come meglio si può fare per non disperdere il teleriscaldamento così alla gente arriva lo stesso il

caldo, magari pagano ancora lo stesso, ma senza gli aumenti che potrebbero essere, anche se è poco comunque la mia idea è questa qua, prendere precauzioni per quello che è stato fatto che magari non funziona al 100%. Il restante sono d'accordo, penso che voterò a favore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Chiede la parola il Vicesindaco.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Grazie. La Sindaca, in Commissione ha già annunciato che verrà organizzato ma con l'anno nuovo, con la ripresa dell'attività un incontro con Cogeser per affrontare i temi del teleriscaldamento a Pioltello e le prospettive future di investimenti, di migliorie rispetto a tutte le riflessioni fatte, ricordo in Commissione sia dal Consigliere Lepore, dal Consigliere Pino e da altri.

Questa sera come alcuni Consiglieri hanno ricordato il tema non è la cogenerazione, il tema non sono gli investimenti in nuove tecnologie, ma l'allineamento di due partite oggi disallineate e e che, allineandole ci consentono di incassare 300.000 euro. Credo che come ultimo punto dell'anno aver portato a casa 300.000 euro per la nostra città non sia un brutto segnale e secondo me se focalizziamo l'attenzione sul merito del punto e non sulle prospettive future del teleriscaldamento, le nuove tecnologie, gli impianti, tutte riflessioni nobili molto più di questo atto, io credo che si possa anche trovare un'unanimità rispetto a questa è una necessità molto tecnica che però porta a casa delle risorse per tutti quanti noi, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Non vedo altre richieste di interventi quindi pongo in votazione il punto 7 all'Ordine del Giorno: "approvazione di schema di convenzione con Cogeser S.p.A. per l'uso del suolo e del sottosuolo pubblico al fine di consentire interventi di modifiche, estensione, ampliamento, sviluppo, potenziamento, manutenzione, ricostruzione della rete di teleriscaldamento nella città di Pioltello". Favorevoli. Mi sembra unanimità.

Immediata esecutività. Favorevoli? Unanimità il Consiglio approva. Non essendoci altri punti all'Ordine del Giorno alle ore 22:00 Ricordando di passare a ritirare i libri, naturalmente mi ricorda la Sindaco e il Vicesindaco, dichiaro chiuso il Consiglio alle 22:36 e auguro a tutti buone feste! Grazie.

